



TESTATA: Presenza Tecnica

DATA: Maggio 2006

Aqua Italia, l'Associazione di ANIMA (Confindustria) lancia il nuovo marchio per il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano

Più tutela per i produttori onesti, più garanzie per i consumatori.

Acqua potabile, un diritto di tutti. Poter usufruire di un prodotto salubre e con proprietà organolettiche più che soddisfacenti è un diritto per i consumatori ed un dovere per chi distribuisce e tratta l'acqua potabile.

L'Associazione Aquaitalia (Animaconfindustria) lancia un'iniziativa nazionale destinata a tutelare le aziende oneste e a garantire la sicurezza dei consumatori di acqua di rubinetto: "Sicura by Aquaitalia®".

Questo piccolo logo costituirà il fulcro di un nuovo modo di intendere il rapporto tra produttori di apparecchi per il trattamento dell'acqua e consumatori.

Lo stesso, infatti, potrà essere utilizzato solo da quelle aziende aderenti ad Aqua Italia che hanno deciso spontaneamente di sottoscrivere il Codice Etico dell'Associazione, il regolamento del marchio e, soprattutto la Carta dei Valori: un vero e proprio documento di garanzia con il quale le singole aziende si impegnano a produrre e mettere in commercio strumenti e prodotti che rispettino, oltre alle norme vigenti, anche un codice di disciplina e autocondotta assolutamente rigoroso e passibile di essere verificato da un organismo di terze parti come TIFQ, l'Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari.

L'iniziativa si inserisce in un contesto in cui il mercato sta cambiando profondamente. Un'indagine svolta da CRA (preferred by ACNielsen) su un campione rappresentativo di tutti gli italiani dai 14 anni in su ci conferma infatti che sono sempre di più i nostri concittadini



che scelgono di bere l'acqua di rubinetto abbandonando (talvolta del tutto) quella in bottiglia più cara e sottoposta ad un regime di controllo totalmente ed inspiegabilmente differente. Oltre il 70% degli italiani, infatti, conferma di aver bevuto l'acqua di rubinetto durante gli ultimi 12 mesi. Addirittura un italiano su tre beve sempre o quasi sempre l'acqua di rubinetto (trattata o meno) preferendola alla minerale. (indagine Febbraio 2006).

Incredibile anche il dato sulle "credenze" degli italiani in merito ai controlli sull'acqua. Il 28% degli intervistati crede, erroneamente, che la minerale in bottiglia sia più controllata dell'acqua di rubinetto! Questa percentuale aumenta fino al 33% nella fascia di giovani dai 18 ai 34 anni che, guarda caso, è anche quella storicamente più esposta ai messaggi pubblicitari...

La confusione sul reale stato delle cose, in fatto di controlli sull'acqua, rimane quindi un'enorme lacuna culturale dei nostri concittadini.

Anche per ragioni legate al risparmio che il consumo di acqua trattata può garantire si sono poi dichiarati interessati a saperne di più sul trattamento dell'acqua la maggioranza assoluta degli italiani intervistati (il 60%).

Un dato che conferma come il mercato del trattamento sia in continua espansione.

È bene ricordare, infatti, che l'acquedotto fornisce un prodotto ottimo e più controllato rispetto a qualunque altro tipo di acqua per consumo umano, ma solo fino al contatore. Da lì e fino al rubinetto siamo noi a doverci preoccupare del mantenimento di questa bontà originale. Spesso però lo stato di manutenzione delle tubature rilascia particelle di ruggine, calcare o odori sgradevoli.

Questi "difetti" possono però essere corretti con un adeguato impianto di trattamento dell'acqua che, oggi più che mai, permette addirittura di avere

l'acqua frizzante o refrigerata proprio dal nostro rubinetto di casa.

Il Presidente di Aqua Italia, Lorenzo Tadini, ha sottolineato come "Le imprese cui verrà concessa la licenza d'uso del logo "Sicura by Aqua Italia" potranno essere sottoposte a controlli e verifiche a sorpresa e, in caso di negligenze, saranno immediatamente inibite dall'uso del marchio e multate per il proprio comportamento con sanzioni vere e tangibili".

I cittadini da oggi potranno e dovranno cercare il logo "Sicura by Aqua Italia" e potranno avere così la certezza che il prodotto acquistato rispetta i vincoli che ci siamo dati autonomamente con il codice etico e la carta dei valori.

Più tutela delle aziende serie, più tutela degli utenti e più correttezza nell'informazione legata alla cultura dell'acqua per far comprendere a tutti che l'acqua di rubinetto è buona, garantita ed economicamente più vantaggiosa di qualunque altro tipo di acqua, soprattutto di quella minerale in bottiglia".



L'industria nazionale risponde con l'innovazione ai parametri di Kyoto e al problema dell'efficienza energetica

Il comparto del condizionamento ha chiuso il 2005 con risultati decisamente inferiori rispetto a quelli del 2004 tuttavia si avvertono segnali di un leggero recupero del mercato.

È quanto è emerso dalla presentazione, svoltasi in occasione dell'ultima Mostra Convegno Expocomfort, della periodica indagine annuale condotta da ANIMA -